

STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO

REPARTO PIANIFICAZIONE GENERALE E FINANZIARIA

Via XX settembre, 123 / A – 00187 Roma
Indirizzo telegrafico: STATESERCITO PGF ROMA

RESOCONTO DI RIUNIONE

1. DATA, ORA E LUOGO DELLA RIUNIONE

Il giorno 30 luglio 2014 il Capo Ufficio Organizzazione delle Forze ha incontrato presso Palazzo Esercito (Sala Riunioni di RPGF, 4° piano, stanza n.125) i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali Nazionali (O.S.).

2. PARTECIPANTI

SMD: non intervenuto.

Per lo SME:

Col. Antonello VESPAZIANI

Col. Antonino CALABRÒ

Ten. Col. Cosimo CALABRO

Cap. Andrea NOVELLI

Per le O.S.: (All. A)

3. AGENDA DELLA RIUNIONE

Illustrazione degli argomenti afferenti al progetto di riordino dello Strumento Militare Terrestre, con particolare riferimento a:

– Area Operativa:

- riconfigurazione del Reparto alla Sede della Caserma “Predieri” in Firenze;
- ipotesi di ridislocazione/riorganizzazione del COMFODIN;

– Area Formazione:

- riorganizzazione del Centro di Simulazione e Validazione dell'Esercito;
- ipotesi di rivisitazione del Comando per la Formazione, Specializzazione e Dottrina dell'Esercito;

– Area Logistica:

- ipotesi di riconfigurazione del Magazzino Centrale Ricambi Auto in Polo Nazionale Rifornimenti Motorizzazione, Genio, Artiglieria e NBC e relativo transito di dipendenze (dal COMLOG NORD al Comando TRAMAT);
- istituzione di alcune p.o. per personale civile nell'ambito Comando Tecnico del Comando Logistico dell'Esercito;

– Area Territoriale:

- riorganizzazione del Comando Militare della Capitale, limitatamente all'Ufficio Reclutamento e Forze di Completamento;

- riorganizzazione/soppressione dei CME/CEDOC prevista dal Decreto Ministeriale 31 marzo 2014;
- **Area Infrastrutture:**
ipotesi di razionalizzazione/riorganizzazione del 4° Reparto Infrastrutture di Bolzano e della Sezione Staccata Autonoma di Pescara, nonché il conferimento di una squadra lavori ai Reparti Infrastrutture.

4. **SVILUPPO DELLA RIUNIONE**

- a. La sessione informativa si è svolta attraverso la modalità a “tavoli separati”.
- b. Il *Capo Ufficio Organizzazione delle Forze, Col. Antonello VESPAZIANI*, dopo aver salutato i convenuti, ha reso noto che l’odierna sessione informativa è in linea con le indicazioni di U.G. e che la stessa rientra nel quadro dell’osmosi informativa tra le O.S. e lo SME concernente i provvedimenti di riorganizzazione della Forza Armata (sintesi degli argomenti trattati nella scheda in All. B).
- c. Nel corso dell’incontro, il *Capo Ufficio Personale Civile del Dipartimento Impiego del Personale dell’Esercito, Col. Antonino CALABRÒ*, ha sottolineato l’applicazione della procedura di reimpiego ordinaria che si potrebbe applicare nei confronti del personale civile in servizio presso gli E/D/R/C interessati a provvedimenti di soppressione/riconfigurazione oggetto dell’odierna sessione che comportino il trasferimento di posto di lavoro o presentino particolari criticità legate alla sede di reimpiego.
- d. Sintesi delle risultanze dell’incontro con i rappresentanti della O.S. FLP DIFESA (inizio lavori ore 08.30 – termine ore 09.30).

I rappresentanti sindacali intervenuti hanno:

- preso atto dei provvedimenti presentati;
- per quanto concerne l’ipotesi di conferimento di una squadra lavori ai Reparti Infrastrutture, chiesto che siano previste anche p.o. per personale civile assieme a quelle per personale militare;
- a margine:
 - presentato una proposta di riordino del PMAL di Terni che in linea generale, rispetto alla versione partecipata dallo SME nella precedente sessione informativa, svoltasi in data 20 maggio 2014, prefigura:
 - il mantenimento della p.o. di Vice Direttore a connotazione civile;
 - l’incremento del numero di p.o. per personale civile a capo di u.o., con particolare riferimento al settore delle lavorazioni;
 - l’incremento dei volumi del personale civile “tecnico” (assistenti tecnici);
 - chiesto chiarimenti in merito alla soppressione dell’8° CERIMANT di Roma entro l’anno, con transito delle funzioni al 10° CERIMANT di Napoli. Al riguardo, è stato portato all’attenzione il “disagio psicologico e lavorativo” del personale e chiesto che i riordini di CERIMANT/SERIMANT siano oggetto della prossima sessione;
 - espresso perplessità in merito al mancato accoglimento di molte proposte finalizzate ad una più marcata civilizzazione riguardanti la riorganizzazione dell’IGM, avanzate dalle OO.SS. (nazionali) e RSU locali in precedenti sessioni informative. In merito, hanno chiesto l’attivazione di un tavolo permanente IGM/O.S./RSU che monitorizzi periodicamente gli sviluppi del riordino e la procedura di reimpiego ordinaria per tutto il personale che presta servizio presso il CME Toscana e il CEDOC di Firenze;
 - chiesto di sostituire, nelle prossime schede informative inviate preventivamente, il termine “decisioni” (“nell’ambito delle sessioni informative svolte con le

Organizzazioni O.S. nazionali della Difesa finalizzate a rendere note le decisioni in materia di...”) con “intendimenti”.

- lamentato la mancata informazione da parte della FA in merito alla scelta di costituire in via temporanea i Cdi TRAMAT Nord e Sud che, a parere dell’O.S., modifica le condizioni di reimpiego del personale degli attuali COMLOG Nord e Sud, che dovrebbe pertanto avvenire in due tappe diverse e differenziate, la prima (da COMLOG Nord/Sud a Cdi TRAMAT Nord/Sud) a procedura semplificata e la seconda, successiva, a procedura ordinaria (da Cdi TRAMAT a COMFODIN/DIS).

Il Capo Uf. Organizzazione delle Forze ha:

- preso atto di quanto riferito dai rappresentanti sindacali, ravvisando l’utilità di un’attività di monitoraggio su Firenze, significando che resta comunque precipua responsabilità dei Comandanti locali degli enti svolgere le attività con le RSU connesse con la riorganizzazione/soppressione;
- espresso la disponibilità a valutare l’ipotesi di inserire anche p.o. per personale civile nell’ambito delle squadre lavori dei Reparti Infrastrutture;
- evidenziato che, come già rappresentato per il POLMANTEO, un eccessivo incremento di p.o. per funzionari tecnici nella struttura del PMAL rispetto a quelle prefigurate e in esubero rispetto al personale effettivo, rappresenta una “turbativa” di natura organizzativa;
- chiarito che, segnatamente alla soppressione dell’8° CERIMANT, è stata ipotizzata l’attuazione del provvedimento non prima del 30 settembre 2014 (ipotesi in corso di approfondimenti).

Con riferimento ai provvedimenti relativi alle sedi di Firenze e di Napoli/Padova, **il Capo Ufficio Personale Civile del Dipartimento Impiego del Personale dell’Esercito, Col. Antonino CALABRÒ**, conferma la procedura di reimpiego ordinaria per tutto il personale che presta servizio presso il CME Toscana e il CEDOC di Firenze e la doppia procedura di reimpiego, prima semplificata (da COMLOG a Cdi TRAMAT) e poi ordinaria (da Cdi TRAMAT a COMFODIN-COMFODIS¹), per il personale di COMLOG NORD (Padova) e SUD (Napoli).

- e. Sintesi delle risultanze dell’incontro con i rappresentanti della O.S. UGL INTESA (inizio lavori ore 09.45 – termine ore 10.45).

I rappresentanti sindacali intervenuti hanno:

- preso atto di quanto illustrato nella odierna sessione;
- evidenziato la necessità di attuare una “linea d’azione” omogenea tra le Forze Armate in merito alla ripartizione dei v.o. del personale civile sul territorio prefigurata dallo schema di Decreto Ministeriale attuativo del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) 22 gennaio 2013² (che attaglia - di fatto - le p.o. per personale civile degli E/D/R/C della F.A. agli effettivi), tutelando il personale effettivo al fine di evitare esuberanti in ambito regionale;
- a margine, espresso preoccupazione con riguardo alla soppressione dell’8° CERIMANT. Al riguardo, inoltre, nell’evidenziare che l’Ente rappresenta un bacino di *expertise* tecnico peculiare, hanno comunicato di aver attivato uno stato di agitazione del personale civile dell’Ente e chiesto alla F.A. di rivederne il provvedimento di soppressione modificandone, eventualmente, anche la *mission*.

¹Comando che si costituirà per riconfigurazione del CME Campania.

²Stabilisce, tra l’altro, le nuove dotazioni organiche complessive del personale civile della Difesa.

Il Capo Uf. Organizzazione delle Forze ha:

- preso atto di quanto riferito dai rappresentanti sindacali;
- espresso la disponibilità a portare all’attenzione in ambito interforze e nelle sedi opportune la problematica relativa ad una linea d’azione comune riguardante i v.o. del personale civile prefigurati nello schema di Decreto Ministeriale attuativo del DPCM 2013;
- chiarito che l’8° CERIMANT, in relazione all’imminente soppressione – ipotizzata non prima del 30 settembre 2014 – ha già iniziato una progressiva riduzione delle attività. Inoltre, in data 1° luglio è stato regolarmente attuato il transito dei dipendenti depositi munizioni, alle dipendenze di omologhi enti di F.A. al fine di attuare il provvedimento con gradualità.

f. Sintesi delle risultanze dell’incontro con i rappresentanti delle O.S. FP CGIL, CISL FP e UIL PA DIFESA (inizio lavori ore 11.00 – termine ore 12.30).

I rappresentanti sindacali intervenuti hanno:

- preso atto di quanto illustrato nella odierna sessione;
- chiesto di potersi confrontare in un tavolo tecnico in merito a tutti i provvedimenti allo studio/in fase di elaborazione di rilevanza, al fine di migliorare la comunicazione interna tra le O.S. nazionali e le RSU locali. Al riguardo, è stato richiesto uno stralcio degli organigrammi relativi alla ripartizione del solo personale civile nell’ambito delle singole unità organizzative (u.o.) degli Enti oggetto della odierna sessione informativa;
- rappresentato l’opportunità di valutare l’inserimento di p.o. per “ausiliario” nell’ambito del Reparto alla Sede della caserma “Predieri” di Firenze, al fine di legittimare organicamente il personale già presente;
- manifestato l’opportunità di attivare tavoli a livello locale tra RSU e gli Enti oggetto di provvedimenti di riconfigurazione/riorganizzazione, affinché si realizzi una comunicazione più efficace;
- ribadito la necessità di conferire una più forte connotazione civile a determinate funzioni/incarichi amministrativi, coerentemente con quanto previsto dall’integrazione operata all’art. 15 del COM³, comma 2 bis, lett. e, per l’attribuzione di “*funzioni e compiti tecnico-amministrativi al personale civile di livello dirigenziale e non dirigenziale*”;
- chiesto di conoscere, limitatamente ai funzionari amministrativi, la relativa collocazione organica nelle Aree di impiego/Enti di F.A.;
- a margine:
 - per quanto concerne il progetto di soppressione dell’8° CERIMANT, chiesto di essere informati, anche via mail, dell’avvenuta decretazione del provvedimento;
 - in merito al Parco Materiali Artiglieria di Grosseto, chiesto chiarimenti in merito alla tempistica di soppressione dell’Ente.

Il Capo Uf. Organizzazione delle Forze ha:

- preso atto di quanto riferito dai rappresentanti sindacali;
- rinnovato la disponibilità a confrontarsi sui provvedimenti allo studio/in fase di elaborazione di rilevanza, al fine di agevolare una osmosi informativa tra le O.S. nazionali e le RSU locali. In merito, ha anche accolto la richiesta di fornire il dettaglio della ripartizione del solo personale civile nell’ambito delle singole u.o. degli Enti oggetto della odierna sessione informativa;

³ Decreto Legislativo 66/2010 – Codice dell’Ordinamento Militare.

- manifestato la disponibilità a valutare l’inserimento di p.o. per “ausiliario” nell’ambito del Reparto alla Sede della caserma “Predieri” di Firenze, al fine di legittimare organicamente il personale già presente;
 - manifestato la disponibilità a fornire, limitatamente ai funzionari amministrativi, la relativa collocazione organica nelle Aree di impiego/Enti di F.A.;
 - chiarito che l’8° CERIMANT, in relazione all’imminente soppressione – ipotizzata non prima del 30 settembre 2014 – ha già iniziato una progressiva riduzione delle attività. Inoltre, in data 1° luglio è stato regolarmente attuato il transito dei dipendenti depositi munizioni, alle dipendenze di omologhi enti di F.A. al fine di attuare il provvedimento con gradualità;
 - segnatamente al Parco Materiali Artiglieria di Grosseto, ribadito che non vi sono variazioni rispetto alla tempistica con la quale è stata prevista la soppressione entro il 31 dicembre 2014.
- g. Sintesi delle risultanze dell’incontro con il rappresentante della O.S. USB PI (inizio lavori ore 14.00 – termine ore 15.00).

Il rappresentante sindacale intervenuto ha:

- preso atto di quanto illustrato nella odierna sessione;
- manifestato preoccupazione in merito al blocco delle assunzioni del personale civile che potrebbe accelerare il processo di “anemizzazione” delle attività di molti Enti della F.A., auspicando assunzioni mirate di particolari figure tecniche, in deroga al blocco in corso, e possibilità di transito di area;
- espresso la necessità di legare la posizione/responsabilità del personale civile ad un corrispettivo economico, valorizzandone la professionalità attraverso l’attribuzione di compiti adeguati.

Il Capo Uf. Organizzazione delle Forze ha:

- preso atto di quanto riferito dai rappresentanti sindacali;
- condiviso le esigenze rappresentate evidenziando che è interesse della F.A. impiegare il personale civile, laddove possibile e presente, in mansioni nelle quali venga valorizzato.

- h. Sintesi delle risultanze dell’incontro con il rappresentante dell’O.S. CONFISAL/UNSA (inizio lavori ore 15.15 – termine ore 16.15).

Il rappresentante sindacale intervenuto ha:

- preso atto di quanto illustrato nella odierna sessione;
- segnatamente alla riorganizzazione del CESIVA, chiesto di mantenere le 3 p.o. di Funzionario (2 Funzionari Amministrativi e 1 Funzionario Tecnico per l’Edilizia) nella struttura ordinativa allo studio;
- espresso perplessità in merito alla previsione di 2 Funzionari Amministrativi (di cui uno alle dipendenze dell’altro) nell’ambito del Nucleo contratti del 4° Reparto Infrastrutture di Bolzano, che potrebbe generare “qualche attrito” risolvibile elevando a rango di Sezione il citato Nucleo e a rango di Ufficio la Sezione Amministrazione;
- in merito all’ipotesi di riorganizzazione del MACRA di Piacenza, chiesto un incremento di p.o. (rispetto a quelle ipotizzate da SME nella riorganizzazione) per personale civile in Area 2^.

Il Capo Uf. Organizzazione delle Forze ha:

- preso atto di quanto riferito dal rappresentante sindacale;
- manifestato la disponibilità a valutare la possibilità di mantenere le p.o. di Funzionario nell'ambito del CESIVA;
- chiarito che, segnatamente al 4° Reparto Infrastrutture, la problematica rappresentata verrà esaminata e rivalutata in un'ottica generale e univoca per tutti gli Enti omologhi;
- evidenziato che, in merito alla richiesta di incremento di p.o. per personale civile in Area 2^, la riorganizzazione dell'Ente non può prescindere dai v.o. per il personale civile prefigurati nello schema di Decreto Ministeriale attuativo del DPCM 2013.

Letto e sottoscritto, si approva.

Per lo SME

Col. Antonello VESPAZIANI

Per le O.S.

FLP DIFESA _____

UGL INTESA FP _____

CISL FP _____

FP CGIL _____

UIL PA _____

USB PI _____

CONFSAL UNSA _____

**COMPOSIZIONE "TAVOLI" DELLE SESSIONI INFORMATIVE PERIODICHE CON
 LE O.S. TENUTESI PRESSO LO SME IN DATA 30 LUGLIO 2014**

Tavolo 1 (inizio lavori 08:30; termine lavori 09:30)

Partecipanti	Ente	Partecipanti	OO.SS.
Col. VESPAZIANI Antonello	SME	Sig. PITTELLI	FLP DIFESA
Col. CALABRÒ Antonino	SME	Sig.ra CARDONE	FLP DIFESA
Ten. Col. CALABRO Cosimo	SME	Sig. ALLEGRETTI	FLP DIFESA
Cap. NOVELLI Andrea	SME	Sig.ra DI CAMILLO	FLP DIFESA
//	//	//	//

Tavolo 2 (inizio lavori 09:45; termine lavori 10:45)

Partecipanti	Ente	Partecipanti	O.S.
Col. VESPAZIANI Antonello	SME	Sig. ALESSANDRO	UGL INTESA
Col. CALABRÒ Antonino	SME	Sig. LUSTRISSIMI	UGL INTESA
Ten. Col. CALABRO Cosimo	SME	Sig. COEN	UGL INTESA
Cap. NOVELLI Andrea	SME	//	//
//	//	//	//
//	//	//	//

Tavolo 3 (inizio lavori 11:00; termine lavori 12:30)

Partecipanti	Ente	Partecipanti	O.S.
Col. VESPAZIANI Antonello	SME	Sig. VANGELISTI	FP CISL
Col. CALABRÒ Antonino	SME	Sig.ra SQUARCIO	FP CISL
Ten. Col. CALABRO Cosimo	SME	Sig.ra MANCA	CGIL FP
Cap. NOVELLI Andrea	SME	Sig. QUARTU	CGIL FP
//	//	Sig. GALLOTTA	CGIL FP
//	//	Sig. BANCI	CGIL FP
//	//	Sig.ra CILENTO	UIL PA
//	//	Sig. DELOGU	UIL PA

Tavolo 4 (inizio lavori 14:00; termine lavori 15:00)

Partecipanti	Ente	Partecipanti	O.S.
Col. VESPAZIANI Antonello	SME	Sig. FERRULLI	USB PI
Col. CALABRÒ Antonino	SME	//	//
Ten. Col. CALABRO Cosimo	SME	//	//
Cap. NOVELLI Andrea	SME	//	//
//	//	//	//

Tavolo 5 (inizio lavori 15:15; termine lavori 16:15)

Partecipanti	Ente	Partecipanti	O.S.
Col. VESPAZIANI Antonello	SME	Sig. BRACONI	CONFSA-UNSA
Col. CALABRÒ Antonino	SME	Sig. GIACOMELLI	CONFSA-UNSA
Ten. Col. CALABRO Cosimo	SME	Sig.ra BUCCHERI	CONFSA-UNSA
Cap. NOVELLI Andrea	SME	//	//
//	//	//	//